



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
Istituto Comprensivo Como Prestino – Breccia  
Via Picchi 6 – 22100 Como - Tel: 031 507192 - Fax: 031 5004738  
[www.iccomoprestino.gov.it](http://www.iccomoprestino.gov.it) - e-mail: [coic81300n@istruzione.it](mailto:coic81300n@istruzione.it)  
PEC: [coic81300n@pec.istruzione.it](mailto:coic81300n@pec.istruzione.it)  
CF:80020220135 – Codice Univoco Ufficio: UF74US - Codice IPA  
ISTSC\_COIC81300N

Como, 9 Marzo 2020

A tutti i Docenti in servizio  
Al sito parte riservata

Oggetto: **COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Mentre le regole di comportamento, emanate dagli Uffici superiori, si susseguono e intorno a noi lentamente ma inesorabilmente le attività si flettono verso la maggior prudenza possibile a salvaguardia della salute di tutti, emergono sullo sfondo dell'idea di scuola, che viviamo e condividiamo, i principi fondamentali della nostra azione: continuità didattica, cura educativa, coerenza dell'azione e del quadro di interventi dei docenti, tensione ideale e impegno costante.

Per questa ragione, protraendosi il c.d. periodo di sospensione dell'attività in presenza e attivazione della didattica a distanza, intendo dare comunicazione, a titolo di sintesi di quanto fino ad ora praticato:

Scuola d'infanzia:

- sono a disposizione dei brevi video realizzati dalle docenti, di "vicinanza" ai loro bambini; nel corso del tempo, tale pratica può essere incrementata a discrezione e sulla base della sensibilità dei docenti stessi, ai quali posso solo dire che – se credono – possono informarsi presso i Colleghi dell'Istituto e sui siti tematici nazionali per ulteriori azioni che intendano avviare per i piccoli;

Scuola primaria:

- mediante l'uso del RE (o della piattaforma in essere, se possibile) le Docenti possono attivare consigli di lettura di un libro a piacere che i bambini hanno a casa (non vincolando a titoli precisi perché le biblioteche sono chiuse e non possiamo obbligare i genitori all'acquisto);  
- attività di rinforzo su argomenti già trattati allegando schede, mappe, domande, esercizi, video oppure dare esercizi dai loro libri di testo (lettura, sussidiario, libri sulle competenze...);  
- assegnare attività creative, ricerche, approfondimenti, realizzazione di lapbook, etc.

### Scuola secondaria

- i Docenti caricano materiali e attività da svolgere attraverso il registro elettronico: prevedendo attività che possano svolgere da soli;
- sono state predisposte le bacheche di Weschool in alcune classi e altre verranno predisposte: attraverso le bacheche i ragazzi potranno svolgere attività, avere interazione coi docenti (chat, videolezioni), studiare attraverso video lezioni registrate;
- è stata predisposta una bacheca We school di repository per i docenti di tutto l'istituto dove inserire tutto il materiale, in modo che le "scoperte" del singolo diventino patrimonio comune per il miglioramento continuo;
- i coordinatori hanno informato i genitori e sono state inviate per mezzo delle reti di fatto (docenti, coordinatori, genitori) comunicazioni che sostengono tutti i ragazzi e li motivano in un momento di crescita.

Certamente in questo prossimo periodo di sospensione delle attività in presenza molte cose miglioreranno, alcune cambieranno.

Si richiede al dirigente scolastico di attivare tali modalità, ma visto che i tempi si allungano e non è dato per ora sapere se la data finale del 3 Aprile sia definitiva per il ritorno a scuola, appare opportuno elencare (senza pretesa di esaurire il tema) alcune attività possibili

- distribuzione di materiale didattico tramite RE
- correzione di esercitazioni inviate tramite chat Whatsapp o piattaforma
- interazione con gli studenti tramite chat Whatsapp nelle fasce orarie che saranno individuate per ciascuna classe e docente
- altre risorse come individuate nella precedente circolare

Per affrontare correttamente un tema portante dell'azione della scuola, qual è la valutazione degli apprendimenti, occorre un collegio ad hoc; al momento non potendosi convocare in presenza, appare molto opportuna la riflessione professionale e lo scambio mediante mail individuali o di gruppi liberi di lavoro di spunti utili.

Al momento, per fronteggiare il periodo di didattica a distanza intendo suggerire, non potendosi applicare alcuna norma del regolamento sulla valutazione, per evidenti motivi pratici, di privilegiare la continuità didattica: sarà la prassi docimologica dei docenti a sintetizzare osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento nella modalità a distanza, posto che essa si protrarrà per un buon lasso di tempo.

Dal momento che la valutazione deve essere trasparente, alla prima occasione i docenti comunicheranno ai loro alunni se aderiscono a tale scelta, senza ovviamente impedire la valutazione formativa delle eventuali esercitazioni puntuali assegnate in questo periodo.

In pochi casi, per quanto ad oggi mi risulti, sono stati proposti contenuti da elaborare non preventivamente offerti in modalità "spiegazione", questo passaggio andrebbe evitato poiché, senza uno scacchiere orario ed una settimana concreta di lezioni, la programmazione dello studio rischia di diventare onerosa e demotivante.

Ritengo che gli alunni più grandicelli, opportunamente seguiti, possano

anche selezionare e programmare il loro lavoro, conquistando così una competenza di alto livello.

I coordinatori di classe e di modulo proveranno nella misura del possibile a realizzare un quadro di coordinamento, sostenendo gli alunni che stanno maturando tale competenza e che meritano sostegno e suggerimenti.

Alcuni adempimenti tuttavia vanno richiesti nella dimensione di gestione unitaria e di responsabilità per l'andamento didattico dell'Istituto:

- relazione anche in forma narrativa a cura del docente di quanto realizzato (utilizzare il modo più rapido a disposizione, del nostro lavoro si possono narrare poche cose, spesso quelle meno importanti, quelle che fanno la differenza resteranno nella memoria dei ragazzi per sempre)
- agenda di programmazione per le settimane venturose
- spunti di miglioramento

Metto a tema un aspetto che conto in questi giorni di fronteggiare con il vostro aiuto: lo svantaggio "digitale" di alcuni nostri allievi, punta di iceberg di altri svantaggi.

Una mappa anche approssimativa sarebbe utile per contare i dispersi e cercare una soluzione, ritengo sia sufficiente sapere se almeno in famiglia ci sia uno smartphone, cosa che sarebbe sufficiente ad entrare in contatto didattico utile.

A tutti buon lavoro e buona vita

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Simona Convenga

Firma sostituita a mezzo stampa